

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 34

venerdì, 06 giugno 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 30 maggio 2025, n. 64	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 28.03.2024- DGRT 1455/2024. Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva relativi agli interventi di ricostruzione delle opere arginali del Torrente Bagnolo (Lotto 1) con codice 09IR003/PI -CUP: D48H24001170001 - CIG: B5A8084536. Nomina Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023.	
.	5
ORDINANZA 3 giugno 2025, n. 66	
DCM 09/04/2025 - OCDPC 1140/2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato. D finizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per limmediato sostegno di cui all'art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018.	
.	33
ORDINANZA 4 giugno 2025, n. 67	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 Cassa di Espansione di Restone Stralcio n. 2 - Presa datto dei maggiori costi per il completamento dellopera. CUP: B98G01000000003.	
.	48

ORDINANZA 4 giugno 2025, n. 68
DD.CC.MM. del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025
OCD n. 49/2025 Eccezionali eventi meteorologici verificatisi
nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025. In-
tegrazione dell’Ufficio del Commissario delegato. 61

SEZIONE III



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 64 del 30/05/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 28.03.2024-DGRT 1455/2024. Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva relativi agli interventi di ricostruzione delle opere arginali del Torrente Bagnolo (Lotto 1) con codice 09IR003/PI -CUP: D48H24001170001 - CIG: B5A8084536. Nomina Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	nominativo RUP
B	Si	Componenti commissione
C	Si	Curriculum

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *nominativo RUP*
4e05f033647bb906f63e22ab6c34068a434bf646c904b0953f2ad327347da2bc
- B* *Componenti commissione*
2e960ae889e2c87d95db84299a26b03ed294686de7b5fbd64a95da57b23b8b39
- C* *Curriculum*
639d252b303be93dc3c1d28528a1258de5433fd5e6d9e0780a8015126e3b4cc4

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2024 n.77, pubblicato sulla G.U. n. 135 dell'11 giugno 2024, in vigore dal 26 giugno 2024 e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia, con cui sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinati al finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dall'art 5 comma 1 del citato DPCM 77/2024, gli “Interventi di ricostruzione delle opere arginali del torrente Bagnolo tra via Montalese Vecchia e via Pistoiese (tra via Berlinguer e confine sud di area industriale di Oste), nel Comune di Montemurlo” sono stati inseriti sulla piattaforma informatica di cui al Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS), acquisendo il seguente codice: 09IR003/PI;

Vista la Delibera della Giunta regionale toscana DGRT n. 1455 del 02/12/2024 “DPCM 28 marzo 2024, n. 77, recante il riparto nonché le modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo Progettazione” dedicato alla progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Toscana – Approvazione elenco progettazioni” con cui, tra l'altro, viene approvato l'elenco contenente la progettazione suddetta;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” entrato in vigore il 01.07.2023, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 38 del 13 luglio 2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;

- la L.R. n. 15 del 30 aprile 2024 “Disposizioni organizzative per le procedure di gara. Modifiche alla L.R. 38/2007”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 maggio 2008 30/R che approva il regolamento di attuazione del capo settimo della L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023 avente ad oggetto “Prime indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1217 del 28/10/2024 avente ad oggetto “Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”

Richiamata l’Ordinanza commissariale n. 13 del 12/02/2025 con la quale è stata indetta, ai sensi dell’articolo 71 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, la procedura aperta, da svolgersi in modalità telematica, per l’affidamento del “Servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo in conformità all’allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, comprensivi dell’integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006), in relazione agli “Interventi di ricostruzione delle opere arginali del torrente Bagnolo tra via Montalese Vecchia e via Pistoiese (tra via Berlinguer e confine sud di area industriale di Oste), nel Comune di Montemurlo” - CUP: D48H24001170001”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

Dato atto che con la citata Ordinanza commissariale n. 13 del 2025 è stato individuato il responsabile unico del progetto (RUP) per l’affidamento in oggetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023, nell’incaricato E.Q. Attuazione e Gestione Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, il cui nominativo è riportato nell’allegato A al presente atto;

Dato atto che il Bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea GU/S 33/2025 00105686 del 17/02/2025, sulla Piattaforma per la pubblicità a Valore Legale (PVL) del 18/02/2025, sul Bollettino Ufficiale di Regione Toscana parte I n. 12 del 14/02/2025, sul Profilo di Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisiti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT);

Dato atto che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte in data 21/03/2025 alle ore 13:00, sono state presentate n. 17 offerte come risulta dall’elenco partecipanti trasmesso dal Settore Contratti con nota prot. n. 0195435 del 24/03/2025 e nel verbale di gara della seduta del giorno 26/03/2025;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10055 del 14/05/2025, del dirigente del settore competente in materia di attività contrattuale, con cui è stato approvato il suddetto verbale di gara e l’elenco dei soggetti ammessi;

Visto l'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, nelle procedure di scelta del contraente da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, sia affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, e che la commissione è costituita da un numero dispari di componenti, nello specifico 3, come indicato nel Disciplinare di gara;

Considerato che ai sensi di quanto previsto all'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1217/2024, i membri della commissione vengono individuati tra i dipendenti dell'Amministrazione appartenenti al ruolo dirigenziale o all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che i relativi curricula vengono pubblicati sul Profilo del committente della Regione Toscana;

Considerato che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1217 del 28 ottobre 2024, Allegato B, nelle procedure aperte è necessario individuare il segretario verbalizzante delle sedute riservate della gara tra il personale dipendente dell'Amministrazione appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o all'Area degli Istruttori del Settore di appartenenza o di Settori comunque afferenti alla stessa Direzione;

Dato atto che con comunicazione Prot. n. 0193937 del 24/03/2025, il sottoscritto ha richiesto al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile di individuare i nominativi dei commissari, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Giunta Regionale n.1217 del 28 ottobre 2024;

Dato atto che con comunicazione prot. n. 0205549 del 27/03/2025, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile ha individuato e comunicato i nominativi dei n. 3 membri della Commissione Giudicatrice, indicati nell'allegato B al presente atto;

Valutato che il possesso del requisito di esperienza nelle materie oggetto dell'appalto è comprovato dai curricula dei soggetti sopra indicati, allegato C al presente atto, dai quali risultano sia i titoli di studio conseguiti sia l'esperienza professionale maturata;

Dato atto che i membri della commissione hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di dover nominare quali membri della commissione dipendenti regionali appartenenti al Settore Tutela dell'acqua a costa e al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della "Direzione Difesa del suolo e protezione civile", come stabilito dalla DGR 1217/2024 così come riportato nell'allegato B al presente atto;

Considerato quindi, sulla base di quanto sopra, di nominare la commissione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 36/2023 composta dai dipendenti elencati nell'Allegato B;

Considerato altresì che il dipendente individuato, tra i dipendenti dello scrivente Settore, quale segretario verbalizzante, sulla base di quanto previsto dalla citata Delibera di G.R. 1217/2024, ha dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 ed il cui nominativo è indicato nell'allegato B;

Dato atto che per l'espletamento delle funzioni di membro della Commissione giudicatrice, nonché di quelle di segretario della stessa Commissione, se svolte da dipendenti pubblici, non è previsto il riconoscimento di alcun compenso e che, in caso di impedimento di uno o più membri designati, oppure in presenza di una causa ostativa, sarà individuato un sostituto con le stesse modalità;

Dato atto pertanto che dal presente atto non derivano oneri per l'Amministrazione regionale;

ORDINA

1. di nominare, in relazione alla gara pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva relativi agli interventi di ricostruzione delle opere arginali del Torrente Bagnolo (Lotto 1) con codice 09IR003/PI - CUP: D48H24001170001 CIG: B5A8084536, indetta con Ordinanza commissariale n. 13 del 12 febbraio 2025, la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, composta come indicato nell'allegato B e i cui curricula sono stati acquisiti e allegati al presente atto sotto la lettera C;

2. di nominare segretario verbalizzante un dipendente individuato all'interno dello scrivente Settore Genio Civile Valdarno Centrale, indicato in allegato B;

3. di dare atto che sono state acquisiti agli atti del Settore le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti l'inesistenza per i soggetti sopra indicati di cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 5 dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023;

4. di procedere ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs 36/2023, alla pubblicazione della presente Ordinanza sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Fabio Martelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A

“Interventi di ricostruzione delle opere arginali del torrente Bagnolo tra via Montalese Vecchia e via Pistoiese (tra via Berlinguer e confine sud di area industriale di Oste), nel Comune di Montemurlo” – CIG B5A8084536.

- Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023: l'incaricato E.Q. Attuazione e Gestione Interventi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, Dott. Geol. Andrea Salvadori.

ALLEGATO B

Commissione giudicatrice procedura “Servizio di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo in conformità all’allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, comprensivi dell’integrazione delle prestazioni specialistiche e degli elaborati necessari allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006), in relazione agli “Interventi di ricostruzione delle opere arginali del torrente Bagnolo tra via Montalese Vecchia e via Pistoiese (tra via Berlinguer e confine sud di area industriale di Oste), nel Comune di Montemurlo” con codice 09IR003/PI - CUP: D48H24001170001 - CIG: B5A8084536

Presidente di Commissione: Marco Masi (Settore Tutela dell’acqua a costa)

Componente Commissione: Francesca Marrese (Settore Tutela dell’acqua a costa)

Componente Commissione: Francesca Finocchiaro (Settore Genio Civile Valdarno Inferiore)

Segretario Verbalizzante: Andrea Reggiannini (Settore Genio Civile Valdarno Centrale)

CURRICULUM VITAE**REGIONE
TOSCANA**

Ultimo aggiornamento CV in data 17/06/2024

**DATI GENERALI**

Cognome e nome	Masi Marco
Data di nascita	17 aprile 1962
E-mail	marco.masi@regione.toscana.it
Matricola	14115
Anzianità aziendale (anno)	30
Direzione di appartenenza	Direzione Difesa del Suolo e Protezione Ci
Settore di appartenenza	Tutela Acqua e Costa
Rapporto di lavoro	Indeterminato
Posizione giuridica	Dirigente
Durata nella posizione giuridica (anno)	17
(Il dato si riferisce alla posizione attuale in RT)	
Incarico attualmente assegnato	Dirigente di Settore
Denominazione dell'incarico	Settore Tutela Acqua e Costa
Ruolo ricoperto	Dirigente
Tipologia di struttura	Settore Complesso
Declaratoria	Tutela e gestione della risorsa idrica. Servizio idrico integrato. Definizione e gestione dei relativi atti normativi, di indirizzo, programmazione, pianificazione, raccordi, coordinamento e monitoraggio. Coordinamento dei rapporti con le Amministrazioni dello Stato, delle Autorità di bacino Distrettuali, della Conferenza delle Regioni, delle Università e Centri di ricerca e Autorità idrica Toscana. Coordinamento per la Direzione delle attività in materia di Data Protection Policy di RT e attività di Data Protection Specialist. Coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro per le materie di competenza della Direzione. Supporto per le attività tecniche e amministrative di competenza della Direzione.

**ESPERIENZE PROFESSIONALI IN RT
(con riferimento agli ultimi dieci anni)****Date (da - a) 01/2024 - 05/2024**

Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Settore Tutela Acqua e Costa
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Dirigente di Settore

Date (da - a) 05/2021 - 12/2023

Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Settore Tutela Acqua Territorio e Costa
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Dirigente di Settore

Date (da - a) 09/2019-05/2021

Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Genio Civile Valdarno Centrale

Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Dirigente Genio Civile
Denominazione EQ	
Date (da - a)	02/2020-05/2021
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Settore Tutela Acqua e Costa
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile ad interim di settore
Denominazione EQ	
Date (da - a)	01/2016 - 09/2019
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Dirigente di Settore
Denominazione EQ	
Date (da - a)	09/2015 - 12/2015
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Assetto idrogeologico e Tutela dell'acqua
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore
Denominazione EQ	
Date (da - a)	07/2013 - 09/2015
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Coordinatore di area – GR (L.R. 1/2009-art.6)
Denominazione EQ	
Date (da - a)	06/2013 - 07/2013
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Istruzione ed Educazione
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco / interim
Denominazione EQ	
Date (da - a)	12/2012 - 05/2013
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Istruzione ed Educazione
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Coordinatore di area giunta Regionale a scavalco

Denominazione EQ	
Date (da - a)	05/2012 - 05/2013
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Ricerca
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Coordinatore di area – Giunta Regionale (L.R. 1/2009-art.6)
Denominazione EQ	
Date (da - a)	05/2012 - 05/2013
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Promozione e sostegno della Ricerca
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco/Interim
Denominazione EQ	
Date (da - a)	03/2011 - 05/2012
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Promozione e sostegno della Ricerca
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco/Interim
Denominazione EQ	
Date (da - a)	11/10 - 12/2010
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Studi e Ricerche
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco/Interim
Denominazione EQ	
Date (da - a)	08/2010 - 11/2010
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Studi e Ricerche
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco/Interim
Denominazione EQ	
Date (da - a)	07/2010 - 05/2012
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Ricerca
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Coordinatore di area – Giunta Regionale (L.R. 1/2009-art.6)
Denominazione EQ	

Date (da – a)	07/2010 - 09/2010
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Ricerca
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco/Interim
Denominazione EQ	
Date (da – a)	05/2009 - 07/2010
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Ricerca sviluppo e Tutela del Lavoro
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore
Denominazione EQ	
Date (da – a)	04/2009 - 07/2009
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Ricerca sviluppo e innovazione
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore – Incarico a scavalco/Interim
Denominazione EQ	
Date (da – a)	04/2007 - 04/2009
Principali mansioni e responsabilità	
Struttura organizzativa di riferimento	Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
Ruolo	Dirigente
Denominazione incarico	Responsabile di Settore
Denominazione EQ	
ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Date (da - a)	03/2015 - 03/2015
Nome datore di lavoro	Conferenza delle Regioni e Province Autonome
Tipo di azienda o settore	Pubblico-Enti locali
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Rappresentante regionale "Osservatorio per l'edilizia e struttura tecnica dell'Osservatorio"
Date (da - a)	03/2015 - 03/2015
Nome datore di lavoro	Conferenza delle Regioni e Province Autonome
Tipo di azienda o settore	Pubblico-Enti locali
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	
Date (da - a)	12/2013 - 12/2013

Nome datore di lavoro	Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)
Tipo di azienda o settore	Pubblico-Enti locali
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Componente esperto Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale
Date (da - a)	02/2013 – 02/2013
Nome datore di lavoro	Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)
Tipo di azienda o settore	Pubblico-Enti locali
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento Cluster nazionali e Responsabile tecnico "Cluster Tecnologico Nazionale tecnologie ambienti di vita" - Accordo multi-regioni – MIUR.
Date (da - a)	01/2011 - 01/2011
Nome datore di lavoro	MIUR
Tipo di azienda o settore	Pubblico-Enti locali
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Membro Comitato Regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 7D Lgs 81/08
Date (da - a)	01/2005 - 01/2005
Nome datore di lavoro	Commissione Infrastrutture della Conferenza delle Regioni e Province Autonome
Tipo di azienda o settore	Pubblico-Enti locali
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore tecnico Area 3 "Sicurezza e contratti pubblici" della commissione Infrastrutturale della Conferenza delle Regioni e Province Autonome "Istituto per Innovazione e trasparenza appalti e compatibilità ambiente (ITACA)
Date (da - a)	07/02/2017
Nome datore di lavoro	Regione Toscana - Commissione regionale espropri
Tipo di azienda o settore	Pubblico
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Commissione espropri per indirizzi e valutazioni per finalità pubbliche di cui alla Legge Regionale n. 30/2005
Date (da - a)	01/01/16
Nome datore di lavoro	Regione Toscana
Tipo di azienda o settore	Pubblico
Ruolo	Responsabile del Procedimento del Piano regionale di tutela dell'Acqua
Principali mansioni e responsabilità	Politiche sulla Pianificazione e tutela della risorsa idrica
Date (da - a)	08/1999 - 08/2000
Nome datore di lavoro	Azienda usl 8 Arezzo
Tipo di azienda o settore	Pubblico
Ruolo	Dirigente

Principali mansioni e responsabilità	
Date (da - a)	07/1992 - 08/1994
Nome datore di lavoro	Comune di Lastra a Signa
Tipo di azienda o settore	Pubblico
Ruolo	Direttore Ufficio Tecnico e Ambiente
Principali mansioni e responsabilità	
Date (da - a)	09/1990 - 06/1992
Nome datore di lavoro	SISTEMI INDUSTRIALI - Società di Ingegneria Firenze
Tipo di azienda o settore	Privato
Ruolo	Dirigente

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Data conseguimento	06 / 2006
Nome istituto	Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa)
Tipologia di studio	MASTER
Titolo di studio	MANAGEMENT E SANITÀ' MASTER
Data conseguimento	02 / 1999
Nome istituto	Università BOCCONI - Milano
Tipologia di studio	MASTER
Titolo di studio	PROGETTAZIONE GESTIONE SICUREZZA MASTER
Data conseguimento	12 / 1996
Nome istituto	Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa)
Tipologia di studio	MASTER
Titolo di studio	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA SANITÀ
Data conseguimento	04 / 1995
Nome istituto	Università degli Studi di Roma "La sapienza"
Tipologia di studio	SPECIALIZZAZIONI POST-LAUREA
Titolo di studio	URBANISTICA TECNICA SP.UNI
Data conseguimento	01 / 1995
Nome istituto	Università BOCCONI - Milano
Tipologia di studio	MASTER
Titolo di studio	GESTIONE UFFICIO TECNICO
Data conseguimento	12 / 1991
Nome istituto	
Tipologia di studio	SPECIALIZZAZIONI POSTLAUREA
Titolo di studio	SPECIALIZZAZIONI POSTLAUREA
Data conseguimento	07 / 1990
Nome istituto	
Tipologia di studio	LAUREA
Titolo di studio	INGEGNERIA CIVILE EDILE LAUREA

COMPETENZE LINGUISTICHE

PRIMA LINGUA	
Lingua	Inglese
Livello generale	Buono
Capacità di lettura	
Capacità di scrittura	
Capacità di espressione orale	Buono
Frequenza di utilizzo	
ALTRE LINGUE	
Lingua	Francese
Livello generale	Scolastico
Capacità di lettura	
Capacità di scrittura	
Capacità di espressione orale	Scolastico
Frequenza di utilizzo	

COMPETENZE INFORMATICHE

Competenza	Programmi di calcolo
Tipologia applicativo/linguaggio	Calcolo strutturale; calcolo illuminotecnico; calcolo acustico e risparmio energetico
Livello posseduto	ALTA
Competenza	Office
Tipologia applicativo/linguaggio	
Livello posseduto	ALTA
Competenza	Internet
Tipologia applicativo/linguaggio	
Livello posseduto	ALTA
Competenza	Applicazioni Gestionali
Tipologia applicativo/linguaggio	
Livello posseduto	ALTA

CORSI SVOLTI IN REGIONE

Date (da - a)	06/2023 - 06/2023
Titolo iniziativa	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	3
Date (da - a)	02/2023 - 02/2023
Titolo iniziativa	SMART LEADERSHIP MODULO 2 AGIRE DA SMART LEADER
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	6
Date (da - a)	01/2023 - 01/2023
Titolo iniziativa	SMART LEADERSHIP MODULO 1 AGIRE DA SMART LEADER

Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	6
Date (da - a)	12/2022 - 12/2022
Titolo iniziativa	RUOLO E FUNZIONI DEL DL NEI CONTRATTI PUBBLICI
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	16
Date (da - a)	05/2022 - 05/2022
Titolo iniziativa	WORKSHOP GESTIONE DELL'INNOVAZIONE
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	05/2022 - 05/2022
Titolo iniziativa	SEMINARIO SU ADDENDUM AMMINISTRATOREI DI SISTEMA
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	3
Date (da - a)	11/2021 - 11/2021
Titolo iniziativa	SEMINARIO DATA PROTECTION POLICY
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	09/2021 - 09/2021
Titolo iniziativa	IL COLLAUDO DEI LAVORI PUBBLICI STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO ED IL CRE
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	24
Date (da - a)	03/2021 - 03/2021
Titolo iniziativa	NOMINA RUOLO E COMPITI DEL RUP PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E CONCESSIONI
Area tematica	
Durata corso (ore)	7
Date (da - a)	05/2020 - 05/2020
Titolo iniziativa	DIGITALIZZAZIONE BIM E STAZIONI APPALTANTI
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	03/2019 - 03/2019
Titolo iniziativa	ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLA REGIONE TOSCANA
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	16
Date (da - a)	06/2018 - 06/2018

Titolo iniziativa	SOPRALLUOGHI IN ZONE SIMICHE O PER EVENTI CATASTROFICI
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	03/2015 - 03/2015
Titolo iniziativa	NORMATIVA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	03/2015 - 03/2015
Titolo iniziativa	FORMAZIONE SPECIFICA ANTICORRUZIONE PER DIRIGENTI E PERSONALE AREE A RISCHIO - INQUADRAMENTO GENERALE
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	5
Date (da - a)	02/2015 - 02/2015
Titolo iniziativa	SEMINARIO INFORMATIVO SULL'ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA DI BILANCIO (D.LGS 118/2011)
Area tematica	CONTABILITA', FINANZA E CONTROLLO
Durata corso (ore)	5
Date (da - a)	03/2013 - 03/2013
Titolo iniziativa	SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.
Area tematica	PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	03/2013 - 03/2013
Titolo iniziativa	PRESENTAZIONE IN STAFF DG DEL NUOVO PROCESSO DI ADOZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
Area tematica	TECNOLOGIE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
Durata corso (ore)	2
Date (da - a)	02/2013 - 02/2013
Titolo iniziativa	LA CONFERENZA ANNUALE DELLA DIRIGENZA
Area tematica	PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	10/2012 - 03/2013
Titolo iniziativa	LINGUA INGLESE
Area tematica	LINGUE
Durata corso (ore)	40
Date (da - a)	10/2012 - 10/2012
Titolo iniziativa	RISCHI SPECIFICI : MODULO BASE
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4

Date (da - a)	07/2012 - 07/2012
Titolo iniziativa	INCONTRO CON ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
Area tematica	PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE
Durata corso (ore)	3
Date (da - a)	10/2011 - 10/2011
Titolo iniziativa	ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI
Area tematica	COMUNICAZIONE
Durata corso (ore)	2
Date (da - a)	05/2011 - 05/2011
Titolo iniziativa	FORMAZIONE AI DIRIGENTI SUL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONE
Area tematica	ORGANIZZATIVA
Durata corso (ore)	4
Date (da - a)	03/2011 - 03/2011
Titolo iniziativa	IL TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA (D.LGS. 81/2008
Area tematica	NORMATIVA
Durata corso (ore)	4
ALTRI CORSI SVOLTI	
Date (da - a)	05/2015 - 05/2015
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio Tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Recupero strutturale del patrimonio edilizio
Date (da - a)	04/2015 - 04/2015
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Rinnovare l'edilizia scolastica
Date (da - a)	03/2015 - 03/2015
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	"Startup innovative: lo stato dell'arte e le risorse per lo sviluppo d'impresa
Date (da - a)	11/2019 - 11/2019
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Lavori Pubblici – Ufficio Tecnico
Titolo iniziativa	Il Decreto Sblocca cantieri ovvero il nuovo codice dei contratti pubblici alla luce del DL 32/2019
Date (da - a)	10/2019 - 10/2019
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze

Area tematica	Pianificazione territorio – Ufficio Tecnico
Titolo iniziativa	Criticità idrauliche in ambito urbano
Date (da - a)	09/2019 - 09/2019
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Lavori Pubblici e Sicurezza cantieri – Ufficio Tecnico
Titolo iniziativa	Criteri Ambientali Minimi in Edilizia
Date (da - a)	04/2019 - 04/2019
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	NTC 2018 (n. 7 del 21 Gennaio 2019)
Date (da - a)	02/2019 - 02/2019
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Il BIM per Progettazione Costruttiva
Date (da - a)	06/2019 - 06/2019
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa
Area tematica	Ufficio tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Acqua e Adattamento ai Cambiamenti Climatici.
Date (da - a)	01/2018 - 01/2018
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Terre e Rocce da scavo. DPR 120/2017
Date (da - a)	04/2018 - 04/2018
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze – Università degli studi di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico e gestione del Territorio - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Monitoraggio satellitare delle deformazioni del terreno
Date (da - a)	01/2018 - 01/2018
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico - MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Metodi Sismici Attivi per la Caratterizzazione dei Terreni
Date (da - a)	02/2018 - 02/2018
Nome istituto	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Area tematica	Ufficio tecnico e gestione del territorio- MULTIDISCIPLINARE
Titolo iniziativa	Le nuove Norme NTC 2018

INCARICHI EXTRA IMPIEGO

Soggetto conferente incarico	Università degli studi di Siena
Descrizione incarico	Incarico su richiesta di soggetti terzi (art. 33 lr 1/09)
Data inizio	01/01/2018
Data fine	
Note	
ALBI PROFESSIONALI	Ingegneri CIVILE, INDUSTRIALE e INFORMAZIONE
Albo professionale	Firenze
Provincia iscrizione	1991-01-01
Data inizio iscrizione	
Data fine iscrizione	
Numero iscrizione	3055



MARCO MASI
17.06.2024
10:53:26
GMT+01:00

CURRICULUM VITAE**REGIONE
TOSCANA***Ultimo aggiornamento CV in data 08/10/2024***DATI GENERALI**

Cognome e nome **Marrese Francesca**
 Data di nascita **27/10/1976**
 E-mail **francesca.marrese@regione.toscana.it**
 Matricola **20193**
 Anzianità aziendale (anni) **7**
 Direzione di appartenenza **DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE**
 Settore di appartenenza **TUTELA ACQUA E COSTA**
 Rapporto di lavoro **Indeterminato**
 Posizione giuridica **D**
 Ruolo ricoperto **FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE**

ESPERIENZE PROFESSIONALI IN RT

Date (da - a) **Dal 01/11/2021 ad oggi**
 Principali mansioni e responsabilità **Attività di tutela della qualità delle acque: fasi istruttorie e stesura atti normativi, di indirizzo, programmazione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività connesse; supporto allo sviluppo dei relativi quadri conoscitivi (ad es.: definizione aree di salvaguardia delle captazioni destinate al consumo umano; caratterizzazioni, classificazioni e obiettivi di qualità dei corpi idrici; calcolo carichi fluviali per inventario sostanze pericolose, attività istruttorie per bandi ministeriali); Coordinamento delle attività attuative delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE: attività istruttoria per bandi comunitari, redazione atti connessi
 Coordinamento e monitoraggio delle attività commissariali in relazione alle crisi idriche: istruttorie per ammissione a finanziamento, elaborazione report trimestrali
 Partecipazione al gruppo di lavoro Urbanistica Difesa del suolo e della Costa**
 Struttura organizzativa di riferimento **Settore Tutela Acqua e Costa (già Settore Tutela Acqua Territorio e Costa)**
 Ruolo **FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE**

Date (da - a) **Dal 01/01/2016 al 31/10/2021**
 Principali mansioni e responsabilità **Autorizzazioni e concessioni ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 80/2015, istruttorie tecniche e redazione di decreti dirigenziali
 Progettazione in team di opere idrauliche
 Affidamenti di servizi di ingegneria ed architettura per progettazione di opere idrauliche e servizi connessi
 Supporto alle valutazioni in materia di deflusso minimo vitale ai fini delle concessioni di derivazione di acque pubbliche**
 Struttura organizzativa di riferimento **Settore Genio Civile Valdarno Centrale**
 Ruolo **FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE**

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Date (da - a) **Dal 09/06/2003 al 31/12/2015**
 Nome datore di lavoro **Provincia di Pistoia**
 Tipo di azienda o settore **Pubblica Amministrazione**

Ruolo	Istruttore Tecnico Direttivo (profilo: Tecnico Ingegnere Idraulico)
Date (da - a)	Dal 01/02/2003 al 30/06/2003
Nome datore di lavoro	Fondazione per la Meteorologia Applicata, in collaborazione con C.N.R. IBiMet
Tipo di azienda o settore	Ente di ricerca
Ruolo	Co.Co.Co per Elaborazioni idrologiche ai fini dell'analisi dei cambiamenti climatici sul bacino dell'Arno
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Data conseguimento	19/04/2002
Nome istituto	Università di Firenze – Facoltà di Ingegneria
Tipologia di studio	Università
Titolo di studio	Laurea Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (vecchio ordinamento) con votazione 110/110 con lode
Anno conseguimento	1995
Nome istituto	Amedeo di Savoia Duca d'Aosta - Pistoia
Tipologia di studio	Liceo Scientifico
Titolo di studio	Maturità scientifica (60/60)
CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA	
Date (da – a)	Settembre 2007 – Febbraio 2008
Titolo iniziativa	Corso di formazione e aggiornamento professionale: "Gestione della vegetazione ripariale dei corsi d'acqua naturali e dei canali di bonifica"
Presso	Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale dell'Università di Firenze in collaborazione con il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (C.I.R.F.)
Date (da – a)	Novembre - Dicembre 2006
Titolo iniziativa	Corso di formazione "Metodologie e tecniche per i rilievi sedimentologici e misura del trasporto solido nei corsi d'acqua"
Presso	CERAFRI - LAV, Retignano di Stazzema (LU)
Date (da – a)	Gennaio – Febbraio 2003
Titolo iniziativa	Corso di perfezionamento "Previsione e prevenzione dei rischi geologici e geoambientali",
Presso	Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli studi di Firenze
CORSI SVOLTI IN REGIONE	
Date (da – a)	06/09/2024 – 08/10/2024
Titolo iniziativa	Gli strumenti di analisi idrologica e idraulica: HEC HMS e HEC RAS
Area tematica	Tecnica – Modellazione idraulica
Durata corso (ore)	24
Date (da – a)	21/03/2023 - 23/03/2023
Titolo iniziativa	Ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio
Area tematica	Tecnico-istituzionale
Durata corso (ore)	14
Date (da – a)	23/11/2022 - 30/11/2022
Titolo iniziativa	Normativa e programmazione FESR e FSE 2021 - 2027 (corso base)

Area tematica	Politiche europee
Durata corso (ore)	8
Date (da – a)	14/09/2022 - 07/10/2022
Titolo iniziativa	Demanio idrico: proprietà, gestione e concessioni
Area tematica	Tecnico-istituzionale
Durata corso (ore)	32
Date (da – a)	18/05/2022
Titolo iniziativa	Rischi specifici: attività sopralluogo in zone sismiche o per eventi catastrofici
Area tematica	Sicurezza
Durata corso (ore)	4
Date (da – a)	04/05/2022 - 12/05/2022
Titolo iniziativa	Decision making e gestione dei rischi
Area tematica	Organizzazione del lavoro
Durata corso (ore)	8
Date (da – a)	31/03/2022 - 05/04/2022
Titolo iniziativa	Gestione per obiettivi
Area tematica	Organizzazione del lavoro
Durata corso (ore)	8
Date (da – a)	12/01/2022 - 31/01/2022
Titolo iniziativa	Ruolo e funzioni del direttore dei lavori nei contratti pubblici
Area tematica	Appalti pubblici
Durata corso (ore)	14
Date (da – a)	15/03/2021 - 22/03/2021
Titolo iniziativa	Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni
Area tematica	Appalti pubblici
Durata corso (ore)	8
Date (da – a)	03/04/2019
Titolo iniziativa	La normativa in materia di protezione dei dati personali e le novità del regolamento UE
Area tematica	Protezione dati
Durata corso (ore)	2
Date (da – a)	20/03/2019 - 21/03/2019
Titolo iniziativa	L'attività contrattuale della regione Toscana - corso base
Area tematica	Appalti pubblici
Durata corso (ore)	16
Date (da – a)	18/09/2017 - 31/12/2017
Titolo iniziativa	formazione generale su appalti
Area tematica	Appalti pubblici
Durata corso (ore)	20
Date (da – a)	04/05/2017 - 05/05/2017
Titolo iniziativa	Riforma Madia e semplificazione: inquadramento dell'istituto della nuova conferenza di servizi e presentazione ragionata delle nuove norme sul procedimento amministrativo
Area tematica	Amministrazione pubblica
Durata corso (ore)	12
Date (da – a)	20/04/2017 - 21/04/2017
Titolo iniziativa	Corso hec ras 2d (versione 5.0)
Area tematica	Modellazione idraulica
Durata corso (ore)	16
Date (da – a)	13/03/2017 - 15/03/2017
Titolo iniziativa	Percorso formativo per la costruzione e consolidamento di competenze GIS - modulo 3
Area tematica	GIS
Durata corso (ore)	24
Date (da – a)	16/02/2017
Titolo iniziativa	Formazione specifica vdt e gestione emergenze

Area tematica	Sicurezza
Durata corso (ore)	4
Date (da – a)	09/02/2017
Titolo iniziativa	Ricarica della falda in condizioni controllate e riqualificazione fluviale
Area tematica	Tecnico-professionale
Durata corso (ore)	8
Date (da – a)	08/02/2017
Titolo iniziativa	Strumenti normativi e di programmazione comunitari, nazionali e regionali
Area tematica	Programmazione
Durata corso (ore)	8

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua	INGLESE
Livello generale	BUONO
Capacità di lettura	BUONO
Capacità di scrittura	BUONO
Capacità di espressione orale	BUONO
Frequenza di utilizzo	MEDIA

COMPETENZE INFORMATICHE

Competenza	Pacchetto LibreOffice
Tipologia applicativo/linguaggio	Office Automation
Livello posseduto	Elevato
Competenza	HEC-RAS
Tipologia applicativo/linguaggio	Modello Idraulico
Livello posseduto	ELEVATO
Competenza	HEC-HMS
Tipologia applicativo/linguaggio	Modello Idrologico
Livello posseduto	Base
Competenza	AUTOCAD
Tipologia applicativo/linguaggio	CAD
Livello posseduto	ELEVATO
Competenza	QGIS
Tipologia applicativo/linguaggio	GIS
Livello posseduto	ELEVATO

PUBBLICAZIONI

Titolo pubblicazione	Baldi, M., Marrese, F. et al.: Trends and remote forcings of local scale extremes: the Arno river basin case, Geophysical Research Abstracts, Vol. 6, 10-2-2004
Titolo pubblicazione	Meneguzzo, F., Marrese, F. et al.: Climate analysis and prediction over the Arno river basin, Italy. Proceedings of the 14th Conference on Applied Climatology, 84th Annual Meeting of the American Meteorological Society, Seattle (USA), January 2004. Available at: http://ams.confex.com/ams/pdfpapers/71770.pdf
Titolo pubblicazione	Meneguzzo, F., Marrese, F. et al.: Cambiamenti climatici e ciclo dell'acqua 2003, Convegno "Clima e difesa del suolo", Roma, 1 luglio 2003



FRANCESCA MARRESE
28.11.2024 08:49:06
GMT+02:00

CURRICULUM VITAE**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	FRANCESCA FINOCCHIARO
Indirizzo	Corso Mazzini 34 , 57126 Livorno (LI), Italy
Telefono	3291595266
E-mail	france.finocchiaro@gmail.com
Nazionalità	italiana
Data di nascita	27/12/1975

ESPERIENZA LAVORATIVA

- **Dal 1-1-2016 a oggi**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Toscana - sede del Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Nardini D.M. 31, 57125 Livorno
 - Tipo di azienda o settore

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
 - Tipo di impiego

Tecnico Geologo cat. D
 - Principali mansioni e responsabilità

Istruttoria tecnica delle pratiche relative alle concessioni di risorsa idrica in situazioni ordinarie e complesse, ai sensi del T.U. 1775 del 1933 e s.m. Conoscenza dell'ordinamento nazionale e regionale di riferimento, degli strumenti di analisi di fattibilità e per le valutazioni alternative per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni; conoscenze per l'utilizzo e per l'implementazione degli strumenti informatici inerenti la gestione e l'archiviazione delle pratiche (Sidit, Geoscopio, Webgis Incas-tro e Mapstore), sia di tipo amministrativo che cartografico. Conoscenza dei comuni software di disegno, GIS e di calcolo. Partecipazione alla risoluzione di problematiche inerenti l'organizzazione della materia per gli uffici di Pisa e di Livorno. Raccordo con il settore regionale di gestione delle acque termali.

Adempimenti previsti dalla L.R. 64-09 e s.m.i. e dal D.P.G.R. 18/R del 2010 in merito agli invasi con impianti di sbarramento di competenza regionale (dighe con altezza inferiore ai 10 m). Sopralluoghi e istruttoria tecnica delle pratiche, redazione degli atti autorizzativi.

Reperibilità per il Servizio di Piena (monitoraggio idrologico e pluviometrico degli eventi meteorologici su sito del CFR, partecipazione a sopralluoghi). Redazione del calendario di reperibilità per la sede di Livorno.

Redazione dei pareri di competenza per la risorsa idrica nell'ambito dei progetti sottoposti a V.I.A., V.A.S. A.U.A.
- **Dal 18-1-2010 al 31-12-2015**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro

Provincia di Livorno, Piazza del Municipio 4, 57123 Livorno (LI)
 - Tipo di azienda o settore

Dipartimento Ambiente e Territorio, U.S. Difesa e Protezione del Territorio, U.O. Risorsa Idrica e Demanio Idrico
 - Tipo di impiego

Tecnico Geologo cat. D

• Principali mansioni e responsabilità

Adempimenti previsti dalla L.R. 64-09 e s.m.i. e dal D.P.G.R. 18/R del 2010 in merito agli invasi con impianti di sbarramento di competenza regionale (piccole dighe). Predisposizione modulistica, sopralluoghi, istruttoria e redazione degli atti autorizzativi, creazione e aggiornamento del database degli invasi provinciali sul web.

Redazione dei pareri di competenza del settore Risorsa Idrica e Demanio nell'ambito dei progetti sottoposti a V.I.A., V.A.S. A.U.A. e per gli altri procedimenti di competenza delle Unità Organizzative 'Industria Ambiente e Sicurezza' e 'Tutela dell'Ambiente' e ai sensi della normativa che disciplina le attività termali e geotermiche.

Istruttoria tecnica delle pratiche relative alle concessioni di risorsa idrica in situazioni complesse, ai sensi del T.U. 1775 del 1933 e s.m.

Servizio di reperibilità nella squadra del Servizio di Piena (monitoraggio idrologico e pluviometrico degli eventi meteorologici su sito del CFR, partecipazione a sopralluoghi, report).

Servizio di reperibilità per la Protezione Civile della Provincia (procedure amministrative di allertamento dei Comuni, partecipazione alle attività della Sala Operativa in situazione di emergenza, sopralluoghi). Partecipazione come assistente di campo al Campo di accoglienza della Prot. Civ. della Regione Toscana a S. Possidonio (MO) in occasione degli eventi sismici avvenuti nel 2012.

Servizio di sala operativa per l'Antincendio Boschivo (gestione dell'attività di sala operativa sia come addetto di sala che come responsabile). Partecipazione a vari corsi di formazione della Regione Toscana per addetto di sala e responsabile di sala per l'Antincendio Boschivo presso la sede regionale di Monticiano (SI).

• Dal 7/2/2006 al 15/1/2010

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Unione Regionale per le Bonifiche, l'Ambiente e il Territorio della Toscana (U.R.B.A.T.), Via dei Servi 24, 50122 Firenze (FI)
(Attualmente l'ente si chiama ANBI TOSCANA)

• Tipo di azienda o settore

Associazione regionale dei Consorzi di Bonifica

• Tipo di impiego

Coordinatore

• Principali mansioni e responsabilità

Coordinamento della Conferenza dei Direttori dei Consorzi di bonifica della Toscana: organizzazione e direzione delle riunioni della Conferenza dei direttori. Collaborazione tecnica per la stesura di documenti prodotti dalla Conferenza.

Coordinamento e/o responsabilità organizzativa per i progetti finanziati dalla Regione Toscana aventi come partners la Scuola S. Sant'Anna di Pisa, l'Università di Pisa, il CNR.

Direzione dell'Ufficio dell'Unione; responsabile per la comunicazione, creazione struttura e implementazione dei contenuti del sito web, la tenuta degli atti e la segreteria, le pubbliche relazioni con gli altri enti del settore (Regione Toscana, Unione delle Comunità Montane, Autorità di bacino, Associazione Nazionale delle Bonifiche, U.P.I., A.N.C.I. ecc). Tenuta della contabilità dell'ente, con la redazione dei bilanci consuntivi e preventivi e relative relazioni.

Relazioni e interventi in occasione di convegni e conferenze a livello regionale e nazionale.

• Dal 22/6/2005 al 7/2/2006

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Unione Regionale per le Bonifiche, l'Ambiente e il Territorio della Toscana (U.R.B.A.T.), Via dei Servi 24, 50122 Firenze (FI)

• Tipo di azienda o settore

Associazione regionale dei Consorzi di Bonifica

• Tipo di impiego

Segreteria amministrativa

- Principali mansioni e responsabilità

Tenuta degli atti, segreteria generale, comunicazione, contabilità dell'ente. Organizzazione di incontri, riunioni, conferenze stampa, convegni, seminari, giornate di formazione. Pubbliche relazioni con gli altri enti del settore.

• **Dal maggio 2007 a fine 2007**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Istituto Formazione Franchi, Via San Domenico 2, 50100 Firenze

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana

Collaborazione occasionale

Docente unico in corsi di informatica di base, rivolto a imprenditori e liberi professionisti.

• **durante il 2004**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Getas Petrogeo s.r.l., Piazza S. Giorgio 6, 56126 Pisa

società privata - servizi di consulenza nel campo della geologia, idrogeologia, geotermia, geotecnica e ambiente

Collaborazione occasionale

Campagne di raccolta di dati ambientali nell'ambito del progetto di bonifica ai sensi del D.M. 471/99 della discarica AAMPS di Vallin dell'Aquila, Livorno. Collaborazione nella stesura del Piano di caratterizzazione del sito. Elaborazione di carte mediante i software Esri Arcmap e Autocad.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• **marzo 2004-marzo 2005**

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Master di I livello in Sistemi Informativi Territoriali

Università degli studi di Pisa, Dipartimento di Informatica

Fondamenti concettuali del trattamento dell'informazione geografica. Analisi di problematiche con componente geografica e schematizzazione in un contesto GIS. Creazione di mappe geografiche tematiche e progettazione di Sistemi Informativi Territoriali su temi specifici. Conoscenza di base sui fondamenti dell'informatica, sugli aspetti concettuali e operativi dei database.

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Diploma di Master

100/110

• **maggio 2003-dicembre 2003**

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Corso di Specializzazione "Esperto ambientale in IPPC"

IFOTER, Istituto per la Formazione Professionale nel Terziario, Livorno

Approfondimento di tutta la normativa ambientale europea e nazionale riguardante le emissioni e gli scarichi. Approfondimenti tecnici sui casi industriali tipici, problematiche connesse, illustrazione degli iter amministrativi. Il corso ha avuto una durata di 600 ore e si è concluso con un tirocinio presso la sede ARPAT di Livorno, nel settore bonifica dei siti inquinati.

- Qualifica conseguita

Attestato di specializzazione

• **ottobre 1994-ottobre 2002**

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Laurea in Scienze Geologiche

Università di Siena

Laurea di I livello

104/110

- 1989-1994
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

Diploma di maturità scientifica
Liceo Scientifico F. Enriques di Livorno

maturità scientifica
50/60

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

BUONO
BUONO
BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Ottime capacità relazionali, sia naturali che acquisite nell'esperienza lavorativa, per gli approfondimenti in campo di comunicazione, per le pubbliche relazioni e i rapporti interpersonali intessuti e gestiti, per le partecipazioni a numerosi convegni, seminari e conferenze in Toscana ed in altre regioni, anche in qualità di relatrice.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ottime competenze organizzative e di coordinamento; in particolare, per l'organizzazione di riunioni e incontri, per l'organizzazione di convegni, conferenze e giornate di studio, di gruppi di lavoro.
Ottime capacità organizzative e di problem solving, anche in situazioni emergenziali.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Oltre alle più comuni conoscenze informatiche in ambito di utilizzo dei software per l'ufficio e di navigazione internet, ho buone conoscenze dei software più diffusi per il disegno tecnico e per i GIS.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida di tipo B.

Data.....15-5-2025.....

Firma.....



FRANCESCA FINOCCHIARO



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 66 del 03/06/2025*Oggetto:*

DCM 09/04/2025 - OCDPC 1140/2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Modalità e termini per la ricognizione danni e domanda di contributo per l'immediato sostegno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A Modalità e termini per la ricognizione danni e domanda di contributo per
 l'immediato sostegno
 76203fcda9b881ddc72ea90a578d6a0b1f9083cdb13f68b866d52dba32d2279d*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca, di Montemurlo della Provincia di Prato e di Montale, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.105 dell'8 maggio 2025 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato”;

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n.1140/2025 che dispone, tra l'altro, al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1140/2025 che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'art.1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC n. 1140/2025, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l'ordinanza commissariale n.49 del 12 maggio 2025 con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1140/2025;

VISTA l'ordinanza commissariale n.50 del 13 maggio 2025 con la quale, in relazione agli eccezionali eventi verificatisi dal 14 marzo 2025, sono stati individuati i Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo il manifestarsi di numerosi danni a immobili e beni mobili in essi contenuti;

RICHIAMATO l'art. 4 della suddetta OCDPC n.1140 del 2 maggio 2025 in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica, entro 120 giorni, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi avvenuti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 12 al 14 febbraio 2025 hanno colpito il territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 il territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 4 della OCDPC n.1140 del 2 maggio 2025 stabilisce:

- al comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi citati, nel limite massimo di € 5.000,00 per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa;
- al comma 4, che in base all'esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 6, che la stessa modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione civile ed allegata alla OCDPC n.1140/2025 possa essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n.1/2018, che deve essere redatta entro 120 giorni dalla data della pubblicazione della suddetta OCDPC ed inviata dal Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che la modulistica allegata richiamata all'art.5, comma 6, dell'OCDPC n.1140/2025 e, in particolare, il modulo B1, prevede che la procedura prevista per i nuclei familiari si applichi anche per le associazioni senza scopo di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1140/2025 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per i nuclei familiari e le suddette associazioni senza scopo di lucro in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, in relazione agli eventi dal 12 al 14 febbraio 2025, ed i Comuni individuati dall'Ordinanza commissariale n.50/2025, in relazione agli eventi dal 14 marzo 2025;

CONSIDERATO altresì che, per la ricognizione di cui ai precedenti capoversi, verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana, secondo quanto specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza, e che la medesima ricognizione sarà utilizzata dalla stessa Regione Toscana anche per l'attuazione delle misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali di febbraio e marzo 2025 disposte dall'articolo 1, comma 1 bis, della legge regionale n. 59 del 24 dicembre 2024 e dall'articolo 1 della legge regionale n. 23 del 7 maggio 2025;

RITENUTO di fissare il termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno per i nuclei familiari e le suddette associazioni senza scopo di lucro al 31 luglio 2025;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1140/2025 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per i nuclei familiari e le associazioni senza scopo di lucro (non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio) in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, in relazione agli eventi dal 12 al 14 febbraio 2025, ed i Comuni individuati dall'Ordinanza commissariale n.50/2025, in relazione agli eventi dal 14 marzo 2025;
2. di dare atto che il suddetto allegato A disciplina le modalità e termini per la ricognizione danni dei nuclei familiari e delle suddette associazioni senza scopo di lucro e la quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili a titolo di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera c), nonché degli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e);
3. di dare atto che per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, al fine di fornire il massimo supporto amministrativo ai Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, in relazione agli eventi dal 12 al 14 febbraio 2025, ed ai Comuni individuati dall'Ordinanza commissariale n.50/2025, in relazione agli eventi dal 14 marzo 2025, verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;
4. di fissare il termine per la presentazione della ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno per i nuclei familiari e le suddette associazioni senza scopo di lucro al 31 luglio 2025;
5. di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e delle suddette associazioni senza scopo di lucro;
6. di dare atto che la ricognizione di cui al punto 3 sarà utilizzata dalla Regione Toscana per l'attuazione delle misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali di febbraio e marzo 2025 disposte dall'articolo 1, comma 1 bis, della legge regionale n. 59 del 24 dicembre 2024 e dall'articolo 1 della legge regionale n.23 del 7 maggio 2025;
7. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n.49 del 12 maggio 2025;
8. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

9. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATO SOSTEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE HANNO COLPITO DAL 12 AL 14 FEBBRAIO 2025 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO, DI LIVORNO, DI LUCCA DI PISTOIA E DI PRATO E DAL 14 AL 15 MARZO 2025 IL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E DELLE PROVINCE DI LIVORNO, DI LUCCA, DI PISA, DI PISTOIA E DI PRATO.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025, ai nuclei familiari residenti anagraficamente nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 12-14 febbraio 2025 e nei giorni 14-15 marzo 2025, ed il cui patrimonio risulta aver subito danni a causa dei predetti eventi. La procedura, in virtù di quanto riportato al modulo B1 allegato all'OCDPC n.1140/2025, è altresì rivolta alle associazioni senza scopo di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio e aventi sede legale e/o operativa nei medesimi comuni: pertanto, nel seguito, il riferimento ai nuclei familiari deve intendersi anche alle suddette associazioni.
2. La procedura in oggetto trova applicazione per i Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, per gli eventi dal 12 al 14 febbraio 2025, e dall'Ordinanza del commissario n.50 del 13 maggio 2025 ed eventuali ssmmii, per gli eventi dal 14 al 15 marzo 2025, e di seguito elencati:

- (1) Bagno a Ripoli
- (2) Barberino di Mugello
- (3) Barberino Tavernelle
- (4) Borgo San Lorenzo
- (5) Calenzano
- (6) Campi Bisenzio
- (7) Capraia e Limite
- (8) Castelfiorentino
- (9) Cerreto Guidi
- (10) Certaldo
- (11) Dicomano
- (12) Empoli
- (13) Fiesole
- (14) Firenze
- (15) Firenzuola

- (16) Fucecchio
- (17) Greve in Chianti
- (18) Impruneta
- (19) Lastra a Signa
- (20) Londa
- (21) Marradi
- (22) Montelupo Fiorentino
- (23) Montespertoli
- (24) Palazzuolo sul Senio
- (25) Pelago
- (26) Pontassieve
- (27) Reggello
- (28) Rignano sull'Arno
- (29) Rufina
- (30) San Godenzo
- (31) Scandicci
- (32) Scarperia e San Piero
- (33) Sesto Fiorentino
- (34) Signa
- (35) Vaglia
- (36) Vicchio
- (37) Vinci
- (38) Isola del Giglio
- (39) Monte Argentario
- (40) Orbetello
- (41) Campo nell'Elba
- (42) Collesalveti
- (43) Livorno
- (44) Marciana

- (45) Portoferraio
- (46) Rio
- (47) Rosignano Marittimo
- (48) Bagni di Lucca
- (49) Barga
- (50) Borgo a Mozzano
- (51) Camaiore
- (52) Camporgiano
- (53) Capannori
- (54) Castelnuovo di Garfagnana
- (55) Castiglione di Garfagnana
- (56) Coreglia Antelminelli
- (57) Fabbriche di Vergemoli
- (58) Fosciandora
- (59) Galliciano
- (60) Lucca
- (61) Massarosa
- (62) Molazzana
- (63) Montecarlo
- (64) Pescaglia
- (65) Piazza al Serchio
- (66) Pieve Fosciana
- (67) San Romano in Garfagnana
- (68) Seravezza
- (69) Sillano Giuncugnano
- (70) Stazzema
- (71) Vagli Sotto
- (72) Villa Basilica
- (73) Villa Collemandina

- (74) Bientina
- (75) Buti
- (76) Calci
- (77) Calcinaia
- (78) Capannoli
- (79) Casciana Terme Lari
- (80) Cascina
- (81) Castelfranco di Sotto
- (82) Chianni
- (83) Crespina Lorenzana
- (84) Fauglia
- (85) Montecatini Val di Cecina
- (86) Montopoli in Valdarno
- (87) Palaia
- (88) Peccioli
- (89) Pisa
- (90) Pomarance
- (91) Ponsacco
- (92) Pontedera
- (93) San Giuliano Terme
- (94) San Miniato
- (95) Santa Croce sull'Arno
- (96) Santa Luce
- (97) Santa Maria a Monte
- (98) Terricciola
- (99) Vicopisano
- (100) Volterra
- (101) Cantagallo
- (102) Carmignano

- (103) Montemurlo
- (104) Poggio a Caiano
- (105) Prato
- (106) Vaiano
- (107) Vernio
- (108) Abetone Cutigliano
- (109) Agliana
- (110) Buggiano
- (111) Lamporecchio
- (112) Larciano
- (113) Marliana
- (114) Massa e Cozzile
- (115) Monsummano Terme
- (116) Montale
- (117) Montecatini-Terre
- (118) Pescia
- (119) Pieve a Nievole
- (120) Pistoia
- (121) Ponte Buggianese
- (122) Quarrata
- (123) Sambuca Pistoiese
- (124) San Marcello Piteglio
- (125) Serravalle Pistoiese

3. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. I Settori regionali di riferimento per la presente procedura sono rappresentati dal Settore Protezione Civile e dal Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, che svolgono la loro

attività secondo le competenze definite dall'ordinanza n.49 del 12 maggio 2025;

5. La procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n.1140/2025, con il duplice obbiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte dei nuclei familiari anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25. Inoltre la procedura è resa disponibile anche ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art.1, comma 1 bis, della LR 59/2024 e di cui all'art.1 della LR 23/2025.
6. Si evidenzia che, ai fini del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018, le spese ammissibili sono da individuarsi in conformità a quanto riportato nella "SEZIONE 6 Esclusioni" del modulo B1 e nelle "NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1", richiamate anche nel formulario online.
7. Si rappresenta fin da ora che il contributo di cui alla presente procedura dovrà riferirsi a importi di spesa diversi rispetto a quelle che saranno portate a rendicontazione ai fini del contributo di cui all'art.1, comma 1 bis, della LR 59/2024 e di cui all'art.1 della LR 23/2025, nonché ai fini di eventuali ulteriori contributi comunali. Il beneficiario dovrà quindi avere a disposizione documentazione di spesa che copra la somma dei vari contributi richiesti e che, con riferimento all'importo richiesto su un determinato contributo, sia ammissibile con riferimento a tale contributo.
8. Ove il bene danneggiato abbia una copertura assicurativa per danni, il contributo viene calcolato facendo riferimento all'importo che risulta dalla differenza tra le spese ammissibili per il ripristino/riacquisto, e l'indennizzo riconosciuto dall'assicurazione, come previsto dall'articolo 4 comma 5 dell'OCDPC.
9. Ove la spesa sia soggetta a detrazione fiscale il contributo viene calcolato facendo riferimento all'importo che risulta dalla differenza tra le spese ammissibili per il ripristino/riacquisto, e l'importo portato in detrazione.
10. Alla procedura in oggetto non si applica l'allegato 3 della D.G.R. n. 247 del 13.03.2023.

Art. 2 Presentazione della domanda di contributo per nuclei familiari

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett c) del D.Lgs. n.1/2018, in conformità a quanto previsto dal modello B1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1140/2025, i nuclei familiari, residenti anagraficamente nei comuni indicati al precedente articolo 1, che hanno subito danni al proprio patrimonio in seguito all'evento emergenziale verificatosi nei giorni 12-14 febbraio 2025 e nei giorni 14-15 marzo 2025, devono compilare, **entro il termine del 31 luglio 2025**, il formulario online della Regione Toscana accessibile all'indirizzo https://servizi.toscana.it/formulari/#/home_. L'autenticazione al sistema online avviene attraverso SPID/CNS/CIE.

L'accesso al sistema può essere effettuato anche da un soggetto terzo delegato non facente parte del nucleo familiare. A tal fine nel sistema dovranno essere inseriti la delega e i documenti d'identità di delegato e delegante.

Per le parti comuni di un condominio la domanda è effettuata dall'amministratore o, in mancanza di tale figura, da soggetto delegato da tutti i condomini.

2. Attraverso il formulario online, i nuclei familiari effettuano la ricognizione danni e la domanda di contributo ed allegano l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale). Per l'assistenza alla compilazione della procedura on line i nuclei familiari potranno recarsi presso gli Uffici comunali.
3. Per potere essere ammissibile a contributo la domanda deve contenere l'esplicita dichiarazione di richiesta del contributo di immediato sostegno ed essere completa in tutti gli elementi necessari per identificare il beneficiario e la sua natura, il bene danneggiato e la spesa necessaria per il ripristino/riacquisto. La domanda dovrà fare riferimento a un Comune per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza per lo specifico evento di riferimento selezionato dal beneficiario nella domanda stessa.
4. Ogni nucleo familiare può presentare una sola ricognizione danni e domanda di contributo compilando un solo formulario. Qualora un Comune rientri in più di un evento il nucleo familiare/condominio ha diritto a un solo contributo, con la sola eccezione del caso in cui i beni immobili o mobili siano stati ripristinati o sostituiti prima del successivo evento, come dimostrabile dalla data dei documenti di spesa.
5. La modulistica compilata (ed in particolare la sezione iniziale del formulario) **vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente.**
6. La domanda di contributo e la ricognizione dei danni può essere presentata unicamente attraverso la piattaforma messa a disposizione da Regione Toscana.
7. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare massima pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione delle presenti disposizioni presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale.
8. Tutte le informazioni relative alla presente procedura sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzione della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-febbraio-marzo-2025>. Nella stessa pagina verranno visualizzate tutte le FAQ, gli aggiornamenti e le indicazioni inerenti la presente procedura.
9. La presentazione della domanda non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, comma 4, della OCDPC n.1140/2025.
10. La presentazione della domanda costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, in caso di apertura

della relativa procedura.

Art. 3 Documentazione di spesa

1. Successivamente all'ammissione della domanda, con le disposizioni di cui al precedente art. 2, comma 9, sarà disciplinato, tra l'altro, la modalità con cui dovrà essere portata a rendicontazione la documentazione di spesa per ricevere il contributo.

Si riportano i documenti che potranno essere portati a giustificazione della spesa sostenuta, evidenziando che tale documentazione non deve essere allegata alla domanda, ma sarà richiesta in una successiva fase:

- a) fatture/ricevute intestate al nominativo di chi ha fatto la domanda od a componente del nucleo familiare ovvero al comproprietario dell'abitazione (nel caso in cui la domanda sia stata fatta da altro comproprietario), allegando, altresì, dichiarazione del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 che attesti la situazione di comproprietà e/o appartenenza allo stesso nucleo familiare dell'intestatario della fattura;
- b) scontrini "parlanti" cioè con indicazione del bene o servizio a cui si riferisce la spesa, con allegato idonei documenti che dimostrino la riconducibilità dell'acquisto a un soggetto di cui al precedente punto a), quali documenti di consegna, buoni d'ordine, documenti bancari, attestazione del venditore,...
- c) copia dell'avvenuto bonifico o di pagamento con altro strumento elettronico delle predette fatture/ricevute: il bonifico/pagamento con strumento elettronico può essere fatto anche da un conto corrente intestato ad un soggetto diverso da quelli di cui al precedente punto a) previa dichiarazione del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 che attesti la motivazione del pagamento delle spese da parte del terzo specificando, altresì, la relazione con il beneficiario. Fermo restando quanto disposto alle precedenti lettere a) e b), è ammesso il pagamento in contanti nei limiti di quanto consentito dalla legge vigente al momento del pagamento. Sono altresì ammessi, con gli stessi limiti di legge previsti sui pagamenti con contanti, pagamenti con assegni circolari o bancari presentando la documentazione che riconduca la spesa al conto corrente di un soggetto di cui al precedente punto a).
- d) copia del contratto di finanziamento in caso di acquisto con pagamento rateale (corredato comunque dalla documentazione di cui ai punti precedenti attestante i rimborsi effettuati).
- e) in caso di copertura assicurativa del bene oggetto della domanda: attestazione dell'indennizzo versato dalla compagnia assicurativa, (ove l'indennizzo non sia stato ancora versato, indicazione di quanto comunicato a titolo preventivo dalla compagnia assicurativa).
- f) in caso di spesa soggetta a detrazione fiscale il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione circa la spesa oggetto di detrazione, la tipologia di detrazione richiesta nonché l'importo della stessa, con allegate le fatture ed i relativi bonifici effettuati i quali, ove previsto dalla vigente normativa, devono contenere la causale della detrazione richiesta.

Art. 4 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti per via telematica avviene esclusivamente per finalità attinenti la presente procedura, attivata dal Commissario delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1140/2025, per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018.

I dati raccolti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Titolari del trattamento dati sono il Commissario delegato e i Comuni interessati (ovvero quelli indicati all'art. 1, comma 2) e trattano i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Responsabile del trattamento è Regione Toscana – Giunta Regionale.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato dei Titolari e del Responsabile, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione del presente procedimento.

I dati dei soggetti richiedenti raccolti sono messi a disposizione dei Comuni interessati nonché al Dipartimento di Protezione Civile e a Soggetti terzi che potrebbero essere eventualmente individuati dal Commissario e/o da Regione Toscana per svolgere parte dell'attività istruttoria. I dati non saranno oggetto di comunicazione ad altri soggetti terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.

I dati sono conservati presso gli uffici del Settore Protezione civile regionale (Piazza Unità n. 1 e Via Val di Pesa 3, Firenze) per un arco di tempo non superiore alla conclusione del procedimento, salvo diversi obblighi di legge.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento.



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 67 del 04/06/2025*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 "Cassa di Espansione di Restone" Stralcio n. 2 - Presa d'atto dei maggiori costi per il completamento dell'opera. CUP: B98G01000000003.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Relazione tecnica illustrativa

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Relazione tecnica illustrativa

73d90fba21427595951df97220fa3877a723f620f90b4993e1f585a804a3e95a

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

VISTO in particolare l'art. 7, comma 2 del citato decreto-legge n. 133/2014 che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO l'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, tenutosi in data 19 e 25 gennaio 2023 fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati nell'Accordo di programma del 15/09/2015 è compreso l'intervento codice Rendis 09IR010/G4, denominato "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone", nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), di importo complessivo di Euro 15.900.000,00;

RICORDATO che il suddetto intervento si inserisce in un sistema di casse di espansione da realizzarsi nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
- n. 9 del 15/03/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23/05/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- n. 60 del 16/12/2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;
- n. 68 del 07/09/2023 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

PRECISATO che a decorrere dal 21/12/2015, con l'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, del suddetto intervento codice Rendis 09IR010/G4, per il quale era in corso la progettazione definitiva ed esecutiva, affidata con Determinazione comunale n. 761 del 08/06/2009 ad un raggruppamento di professionisti;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 4/2016 è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore regionale specifico di riferimento, di cui il Commissario si avvale per l'attuazione dell'intervento codice Rendis 09IR010/G4 "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

DATO ATTO che con la citata ordinanza n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento per Euro 15.900.000,00 è imputata alla contabilità speciale n. 6010;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state previste per l'attuazione del suddetto intervento ulteriori risorse per Euro 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva di Euro 22.247.385,72;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 102 del 04/11/2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 16/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 ap-

provazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione", con la quale sono state assegnate all'intervento le suddette ulteriori risorse di Euro 6.347.385,72 nella contabilità speciale n. 5588;

DATO ATTO quindi che l'intervento trova copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra MATTM e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021, con cui si è preso atto della nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con cui la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" è stato suddiviso in due stralci:

- Stralcio n. 1, intervento codice Rendis 09IR010/G4_1, denominato "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", di importo pari ad Euro 1.814.000,00, che prevedeva opere di contenimento idraulico in destra e sinistra del Torrente Cesto per un tratto di circa 800 metri a monte della confluenza in Arno, intervento ad oggi concluso;
- Stralcio n. 2, intervento codice Rendis 09IR010/G4_2, denominato "Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline", CUP: B98G01000000003, che prevede la realizzazione della cassa di espansione di Restone, comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento, di importo complessivo pari ad Euro 32.400.000,00, comprensivo di ulteriori risorse per Euro 11.966.614,28 ad esso destinate;

TENUTO CONTO che il presente atto è relativo all'intervento codice Rendis 09IR010/G4_2 "*Cassa di espansione di Restone*" - Stralcio n. 2;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 9 del 02/02/2021 relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento codice 09IR010/G4 "Casse di Espansione di Restone" - Stralcio 2, con cui:

- è stata chiusa la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e approvato il progetto definitivo dell'intervento;
- è stato apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 109 del 06/07/2021 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 - Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", con cui, tra l'altro, sono state assegnate all'intervento "*Casse di Espansione di Restone*" - Stralcio 2 le suddette ulteriori risorse per Euro 11.966.614,28 nella contabilità speciale n. 5588;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, ed il successivo Decreto n. 10159 del 14/05/2024 di rinnovo dell'incarico;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 212 del 22/12/2021 recante "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015). Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4. Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di

pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED”;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 con cui, a seguito dell’espletamento della gara di appalto, è stata individuata l’impresa RTI appaltatrice dei lavori in oggetto (di seguito detto Appaltatore);

VISTO il contratto di appalto dei lavori in oggetto stipulato in data 06/03/2023 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e l’Appaltatore;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 12 del 06/03/2023 recante “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 per l’affidamento del servizio di bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Aggiudicazione. CUP:B98G01000000003 - CIG: 933636327B”, con cui, tra l’altro, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico dell’intervento, di importo complessivo pari ad Euro 32.400.000,00;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9713 del 12/06/2019, aggiornato in ultimo con D.D. n. 6951 del 06/04/2023, con cui sono stati individuati il gruppo tecnico ed il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito detto RUP) per la realizzazione dell’intervento;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 55 del 17/07/2023 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. CUP: B98G01000000003”, con cui è stata approvata una revisione del progetto esecutivo dell’intervento, rinviando a successivo atto la modifica contrattuale con l’Appaltatore, ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs 50/2016;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 75 del 18/09/2023 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice Rendis 09IR010/G4_2 - Cassa di espansione di Restone - Opera di laminazione ed argine a protezione dell’abitato di Figline. Presa d’atto dei maggiori costi per il completamento dell’opera. CUP: B98G01000000003”, con cui si è dato atto dei maggiori costi stimati in Euro 6.000.000,00 per il completamento dell’opera in oggetto;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 48 del 24/05/2024 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 del 23 febbraio 2024 - Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa”, con cui, tra l’altro, è stato approvato per l’intervento in oggetto il finanziamento riconosciuto dal Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica, nell’ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico (di seguito detto PN) anno 2023, per ulteriori Euro 6.000.000,00 acquisiti sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 - codice Rendis dell’integrazione del finanziamento: 09IR002/IF;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 155 del 09/12/2024 recante “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Modifiche contrattuali ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e del del D.M. n. 49/2018. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED”, che ha disposto la variante in corso d’opera e modifiche al contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell’art. 106, c. 1, lett. b) e c) del

D.Lgs n. 50/2016, con rimodulazione del quadro economico dell'intervento, con importo complessivo di Euro 38.400.000,00;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.e.i.;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020 conv. in L. n. 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021 conv. in L. n. 108/2021, recante "*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs n. 50/2016 dalla citata Legge n. 55/2019;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

DATO ATTO che, a seguito di due consegne parziali dei lavori effettuate in data 26/05/2023 e in data 19/09/2023, l'Appaltatore ha iscritto riserve;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 48 del 12/05/2025 con cui, a seguito del procedimento previsto ai sensi di legge e del parere positivo del Collegio Consultivo Tecnico, è stato approvato l'accordo bonario per la risoluzione delle suddette riserve, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016, sottoscritto tra le Parti in data 15/05/2025;

PRESO ATTO che per il completamento dell'intervento sono necessarie ulteriori risorse economiche, come dettagliato nella relazione del RUP - Allegato A al presente atto - per una somma complessiva stimata in Euro 4.500.000,00 così suddivisa:

- 1) per ulteriori terre da reperire per la realizzazione degli argini circondariali della cassa: Euro 1.000.000,00;
- 2) Ulteriori aspetti di dettaglio funzionali e naturalistici: Euro 1.000.000,00;
- 3) Diversa soluzione progettuale per la mitigazione del rischio del Torrente Ponterosso: Euro 2.500.000,00;

CONSIDERATO che le economie da ribasso d'asta e le ulteriori economie disponibili nel quadro economico dell'intervento non consentono di soddisfare interamente i maggiori costi stimati per il completamento delle opere, per cui si rende necessario il reperimento di ulteriori risorse;

VALUTATO di procedere con la richiesta di finanziamento, per le ulteriori risorse necessarie, al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, nell'ambito della programmazione del PN per l'anno 2025;

DATO ATTO che la selezione dei progetti da finanziare avviene sulla base dei criteri di cui al D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

RILEVATO che, nelle more dell'istruttoria necessaria al reperimento dei fondi ulteriori sopra indicati, con la presente ordinanza si intende dare atto della necessità di adeguare il quadro economico dell'intervento codice Rendis 09IR010/G4_2 denominato "*Cassa di espansione di Restone*" – Stralcio 2, CUP: B98G01000000003, considerando le ulteriori risorse per Euro 4.500.000,00 necessarie alla sua realizzazione;

DATO ATTO che, a seguito dell'acquisizione delle risorse indicate, si procederà con l'approvazione del quadro economico aggiornato e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI DARE ATTO che in relazione all'intervento codice Rendis 09IR010/G4_2 "*Cassa di Espansione di Restone*" - Stralcio n. 2, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), CUP: B98G01000000003, sono emersi elementi che determinano un incremento del costo dell'opera;
2. DI DARE ATTO che i maggiori costi che si prevedono per giungere al completamento dell'opera sono stimati in Euro 4.500.000,00, come da relazione del RUP - Allegato A al presente atto - che si approva con la presente ordinanza;
3. DI DARE ATTO che le economie disponibili nel quadro economico dell'intervento non consentono di coprire interamente il maggior costo di realizzazione, e che si rende quindi necessario reperire ulteriori risorse;
4. DI DARE ATTO della necessità di richiedere le risorse sopra indicate al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, anno 2025;
5. DI RINVIARE a successivi atti, conseguenti al reperimento delle ulteriori risorse, l'approvazione del quadro economico aggiornato e l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

D.L. 91/2014

Direzione Difesa del suolo e protezione civile

**Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**

Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza

CIG: 89950283ED

CUP: B98G01000000003

ATTO DI AGGIUDICAZIONE: Ordinanza del Commissario di Governo n. 185 del 29/12/2022

CONTRATTO: Siglato a Firenze in data 06 Marzo 2023

OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO: [REDACTED]

Principali riferimenti normativi sui lavori pubblici:

- D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";
- D.M. 49/2018 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»".

Relazione del Responsabile Unico del Procedimento
sulla richiesta di aumento dei fondi

Visto che con Ordinanza del Commissario di Governo n. 112 del 22/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori, per un importo complessivo dell'appalto (compresi costi relativi alla manodopera e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza) di euro 20.936.629,95 oltre IVA nei termini di legge;

Visto che con la sopracitata Ordinanza n. 112 del 22/12/2021 è stata indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto che con Ordinanza n. 165 del 09/12/2022 del Commissario di Governo si è provveduto ad aggiudicare i lavori all'Appaltatore;

Visto che con Ordinanza n. 185 del 29/12/2022 del Commissario di Governo, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'aggiudicazione di cui all'Ordinanza n. 165 del 09/12/2022 ha acquisito efficacia;

Considerato che, a seguito di due consegne parziali la ditta ha iscritto riserve;

Considerato che, a seguito del procedimento previsto dalla norma e dopo parere positivo del CCT, si è addivenuti a un accordo bonario firmato in data 15/05/2025 per tacitare le riserve iscritte;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

il sottoscritto [REDACTED] in qualità di RUP, richiede ulteriori fondi per portare a termine l'intervento valutandoli in € 4.500.000,00 per i seguenti motivi.

5X:\11GCValdarnoSup\INTERVENTI\OPERE\10_20FI_Restone\Ordinanza_PN2025\20250521_relazione_RUP_aumento_costi.doc

**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO****D.L. 91/2014**

Direzione Difesa del suolo e protezione civile

**Settore Genio Civile Valdarno
Superiore****1) Ulteriori terre da reperire per la realizzazione degli argini circondariali della cassa - € 1.000.000,00**

Considerato che in fase di esecuzione dei lavori si è prospettata la necessità di reperire ulteriori terre necessarie alla realizzazione degli argini circondariali e che a seguito di ulteriori indagini geognostiche si è verificata l'adeguatezza di terre già presenti in terreni sottoposti a procedura di esproprio si considera necessario acquisire un'ulteriore estensione di tali terreni che da una stima agli atti dell'ufficio, è pari a € 1.000.000,00;

2) Ulteriori aspetti di dettaglio funzionali e naturalistici - € 1.000.000,00

Per meglio integrare gli aspetti di difesa dagli eventi alluvionali e di rinaturalizzazione del sito (già previsti in progetto con la creazione di due nuove zone umide più il mantenimento/potenziamento di una già esistente) si prevedono ulteriori opere a corredo che, unitamente a possibili altre lavorazioni di dettaglio sono quantificate in € 1.000.000,00

3) Diversa soluzione progettuale per la mitigazione del rischio del Torrente Ponterosso - € 2.500.000,00

Il progetto andato a gara prevedeva un intervento di mitigazione del rischio idraulico lungo il Torrente Ponterosso legato sia agli effetti del rigurgito del Fiume Arno che della piena duecentennale del Torrente Ponterosso. Gli effetti del rigurgito della piena del Fiume Arno si risentono fino al cosiddetto Ponte Rosso, mentre la parte a monte risente degli eventi direttamente legati al torrente. A seguito di ulteriori approfondimenti si è verificata l'impossibilità di realizzare gli interventi previsti dal progetto esecutivo approvato nel tratto a monte del Ponterosso ma, al tempo stesso, dai risultati delle simulazioni idrauliche si è stabilito che non risultano aggravati rispetto alla situazione attuale. Nel tratto a valle del Ponterosso si è scelto di non lavorare in alveo se non per risagomare l'attuale sezione e considerare quindi la chiusura idraulica a ridosso del muro attualmente presente a protezione delle abitazioni. Questa soluzione, seppur più costosa permette un risparmio nei tempi di realizzazione non dovendo intervenire sui sottoservizi presenti lato fiume né di dover rialzare la Via del Ponterosso. Al tempo stesso, con questa soluzione si riesce a dare mantenere una maggior naturalità del corso d'acqua (allontanando il muro di contenimento idraulico). A valle del ponte ferroviario, verso lo sbocco in Arno, si mantiene sostanzialmente il progetto approvato.

Quanto appena illustrato è desumibile dal confronto delle sezioni presenti nell'allegato alla presente relazione.

Firenze, 21 Maggio 2025

Il R.U.P.



**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

D.L. 91/2014

Direzione Difesa del suolo e protezione civile

**Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**

Allegato Confronto Progetto – Modifica

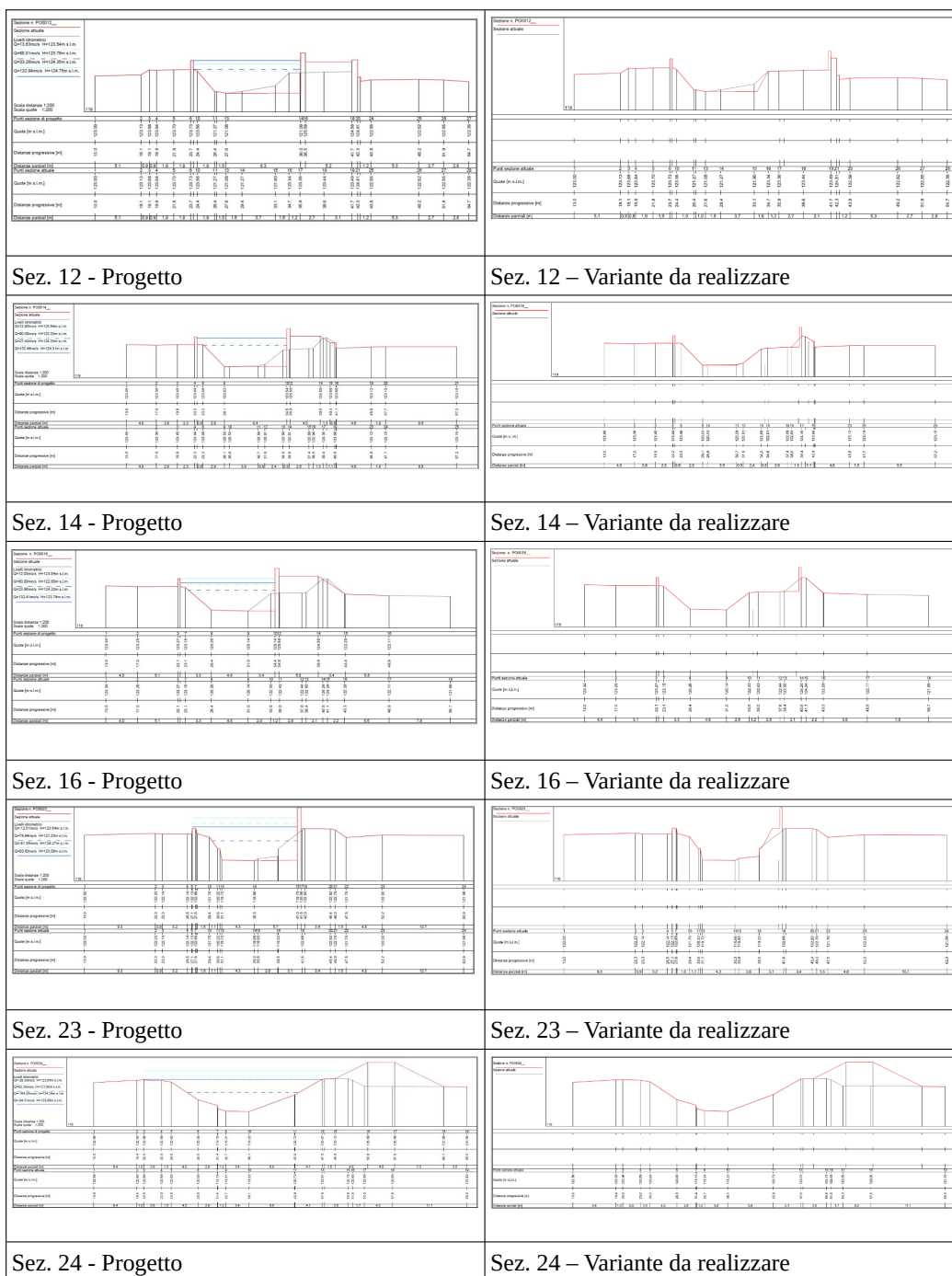


COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2014

Direzione Difesa del suolo e protezione civile

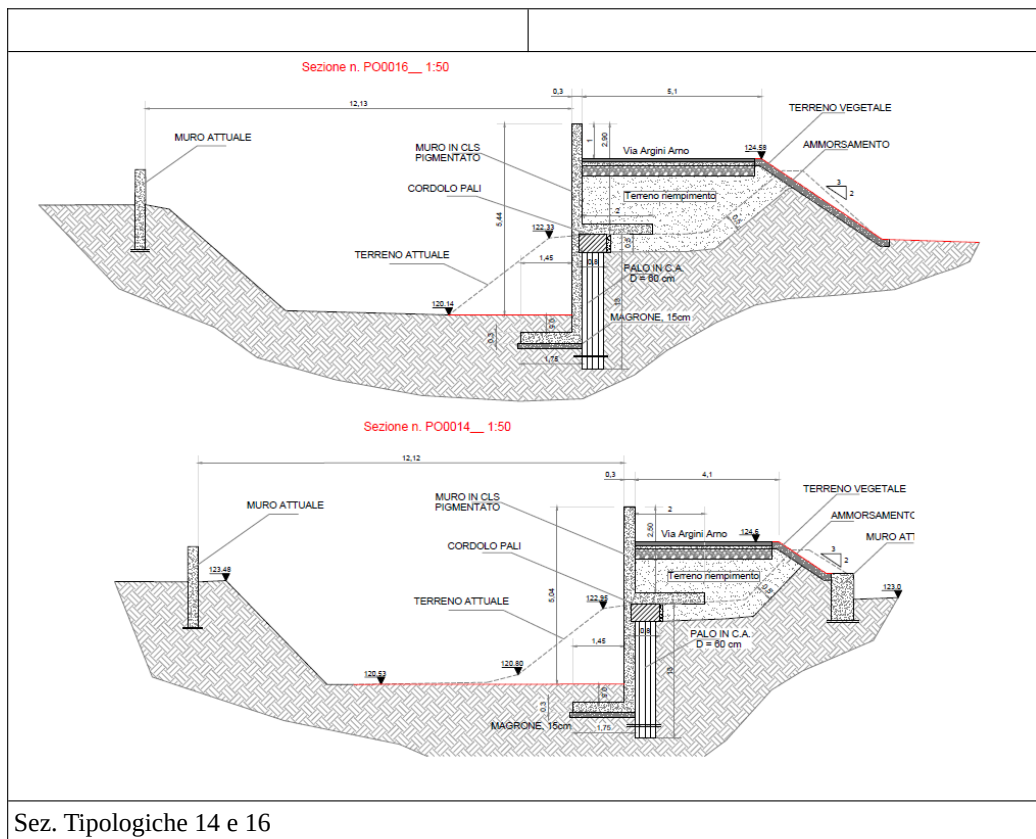
**Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**





**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**
D.L. 91/2014

Direzione Difesa del suolo e protezione civile
**Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 68 del 04/06/2025*Oggetto:*

DD.CC.MM. del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - OCD n. 49/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025. Integrazione dell'Ufficio del Commissario delegato.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 105 del 8 maggio 2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato.*”;

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1140/2025 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 l'individuazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile contenente le misure e gli interventi di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 25, del d.lgs. n.1/2018;

RICHIAMATO altresì l'art. 4 della medesima ordinanza con il quale si dispone in merito alla ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n.1/2018 e degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d) nonché quelli di lettera e), del medesimo articolo 25, da inviare al Dipartimento della Protezione civile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2 e dell'art. 28, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 49 del 12 maggio 2025 con la quale, in relazione agli eventi meteorologici per i quali con le suddette Delibere del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025

è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, sono state individuate le strutture di supporto al Commissario delegato ed individuate le prime disposizioni organizzative;

CONSIDERATO che in seguito all'adozione del predetto atto è emersa la necessità di integrare l'ufficio del Commissario delegato con il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca. Pesca nelle acque interne" afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

DATO ATTO che, in merito al funzionamento dell'Ufficio del Commissario, il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca. Pesca nelle acque interne" dovrà svolgere in particolare le seguenti attività: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività produttive nell'ambito faunistico venatorio e della pesca, ivi compreso la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione, nonché per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1140/2025 nonché per la reportistica di aggiornamento dello stato di avanzamento delle procedure attivate, da inviare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione dei piani degli interventi o loro modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza;

RITENUTO di confermare, anche in relazione agli aggiornamenti sopra indicati, che:

- i settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- le direzioni coinvolte nell'Ufficio del Commissario, garantiranno la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per le attività connesse alla gestione emergenziale, sulla base delle indicazioni date dal Commissario;
- le direzioni e i settori sopra individuati potranno operare ricorrendo anche ad agenzie o società in house della Regione con oneri a valere del bilancio regionale e senza oneri a carico della gestione commissariale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di integrare la struttura dell'Ufficio del Commissario individuato con ordinanza n. 49/2025 con il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca. Pesca nelle acque interne" afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;
2. di stabilire che il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca. Pesca nelle acque interne" svolgerà in particolare le seguenti attività: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività produttive nell'ambito faunistico venatorio e della pesca, ivi compreso la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione, nonché per la ricognizione e

l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1140/2025 nonché per la reportistica di aggiornamento dello stato di avanzamento delle procedure attivate, da inviare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione dei piani degli interventi o loro modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; avvalersi delle strutture e degli uffici regionali con la composizione e le funzioni indicate in narrativa, unitariamente denominate come Ufficio del Commissario delegato;

3. di confermare che:

- i settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- le direzioni coinvolte nell'Ufficio del Commissario, garantiranno la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per le attività connesse alla gestione emergenziale, sulla base delle indicazioni date dal Commissario;
- le direzioni e i settori costituenti l'Ufficio del Commissario potranno operare ricorrendo anche ad agenzie o società in house della Regione con oneri a valere del bilancio regionale e senza oneri a carico della gestione commissariale;

4. di comunicare la presente ordinanza alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale ed al Settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca. Pesca nelle acque interne";

5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**